

fantasia No Tav: la risposta a VIRANO

di MARCO GIAVELLI

IL CONCORSO anti-Virano è pronto. Scadenza 15 gennaio 2011. Entro quella data dovranno pervenire all'indirizzo mail lettereapinochio@gmail.com tutte le "letterine" con cui i No Tav proveranno a smontare il giocattolo Sì Tav dipinto da Mario Virano nella missiva che il presidente dell'Osservatorio e commissario di governo per la Torino-Lione sta inviando alle famiglie dei comuni interessati dal passaggio della linea. Ma il tenore non sarà quello di un "Vaffa... Virano".

l'unica licenza poetica che gli organizzatori si sono concessi è appunto questo indirizzo mail che tira in ballo Pinochio, narratore di bugie per antonomasia. «Dopo tanti anni di opposizione all'opera - sottolinea Luca Giunti, Claudio Giorno e Chiara Sasso, promotori del concorso a nome del comitato Habitat - non abbiamo certo insulti da indirizzare a Virano: di argomenti a sostegno delle nostre tesi ce ne sono a iosa. Faremo una selezione degli scritti migliori e li pubblicheremo in un libro che poi consegneremo al commissario di governo».

La proposta a tutti i No Tav è quella di preparare una lettera contenente le principali osservazioni sul perché e il perché la valle di Susa da 20 anni si batte contro quest'opera faraonica che da sempre il movimento giudica inutile e devastante. Non solo per il territorio, ma anche per il portafoglio di tutti gli italiani, visto che verrebbe a costare tanto come quattro ponti sullo Stretto o quattro centrali nucleari. Ai provetti scrittori è richiesta la dote della sintesi: le lettere non dovranno essere più lunghe di una paginetta, circa 2500 battute. Sarà anche possibile formulare un "elenco" delle ragioni No Tav, emulando così gli elenchi dell'impegno sociale portati alla ribalta da Fabio Fazio e Roberto Saviano nella recente trasmissione televisiva "Vieni via con me".

Le lettere più fantasiose, più divertenti, più dure e più documentate saranno appunto selezionate e poi raccolte in questo libro. Ma non ci sarà spazio soltanto per i testi scritti. In perfetta sintonia con la proverbiale creatività del movimento No Tav, sarà possibile inviare alla redazione delle "Lettere a Pinochio" anche disegni, fumetti e vignette per dare al libro un tocco di colore e di fantasia. I No Tav, comitati o singoli attivisti, hanno dunque un mese di tempo per mettersi al lavoro: la scadenza del 15 gennaio è stata scelta in modo da poter andare in stampa senza lasciar passare troppo tempo dall'arrivo della lettera di Virano, che in molti comunque non hanno ancora ricevuto. Poi i promotori del concorso

**Mario Virano,
presidente
dell'Osserva-
torio sulla
Torino-Lione**



*Concorso internet
per la migliore lettera
di replica alle missive
recapitate ai cittadini*

chiederanno un appuntamento a Virano per consegnargli di persona il libro-testimonianza, che sarà anche presentato pubblicamente in una serata appositamente dedicata.

